

Ragusa-Catania, la realizzazione all'ordine del giorno del Cipe: "si all'infrastruttura"

La Ragusa-Catania si farà, niente stop per la realizzazione dell'attesa infrastruttura. Dopo giornate in cui le voci si sono rincorse, provano a fare chiarezza i parlamentari M5s Paolo Ficara e Marialucia Lorefice. "Non ravvisiamo che vi siano le condizioni per allarmismi. Più ministri, con un segnale di attenzione importante, stanno seguendo la progettazione di questa arteria fondamentale per il nostro territorio. Siamo tutti consapevoli dell'importanza della realizzazione della Ragusa-Catania e, di concerto con il Governo, stiamo lavorando per portare avanti il progetto". E come maggiore garanzia, Lorefice e Ficara citano anche le rassicuranti dichiarazioni del ministro per il sud, Barbara Lezzi. "La realizzazione dell'ordine sarà all'ordine del giorno della prossima riunione del Cipe, ad inizio aprile". Al Ministero delle Infrastrutture si sta lavorando "per trovare una soluzione che sia davvero sostenibile a livello economico, per scongiurare problemi nella realizzazione dei lavori che potrebbero avere pesanti ricadute sul pubblico e sulle aziende coinvolte", fanno sapere ancora Ficara e la Lorefice.

Siracusa. Discarica di

eternit a cielo aperto a Tremilia, Russoniello: "telecamere"

A Tremilia, lungo la provinciale 77, all'altezza degli svincoli per Belvedere e la statale 114, sono state abbandonate diverse lastre di eternit con la probabile presenza di fibra di amianto. A segnalare la discarica a cielo aperto è la consigliera comunale Silvia Russoniello che ha raccolto le lamentele degli abitanti della zona. Nonostante bonifiche ed interventi ad opera della polizia provinciale, non si riesce a porre un argine al fenomeno. "Sarebbe il caso di ampliare il sistema di videosorveglianza pubblico, in modo da distogliere i malintenzionati dal conferire ovunque, convinti di farla franca", il pensiero della consigliera pentastellata.

Siracusa. Lo spauracchio degli automobilisti: telelaser. Tutto quello che c'è da sapere

E' diventato lo spauracchio degli automobilisti siracusani: il telelaser. Si tratta di una "pistola" laser in grado di misurare la velocità dei veicoli in transito e di sanzionare gli eventuali eccessi. Il telelaser viene utilizzato in queste settimane dalla Polizia Municipale di Siracusa in maniera intensiva.

Targia, viale Epipoli, Statale 115 per Cassibile, via Elorina: da giorni viene "avvistato" ciclicamente lungo alcune delle strade siracusane dove più diffusa è la cattiva abitudine di sfrecciare ben oltre il limite di velocità consentito. Una problematica di sicurezza che era stata anche affrontata in Prefettura.

Ma per gli automobilisti è "il Comune che vuol far cassa". In realtà si tratta di un luogo comune che è il caso di smentire. Se davvero Palazzo Vermexio avesse voluto incassi facili garantiti dalle multe, avrebbe tirato fuori dal garage il puntatore laser già anni addietro. Invece, proprio per evitare di passare una idea "vessatoria" si è preferito lasciare l'attrezzatura a riposo. Ma dopo il proliferare di incidenti, alcuni anche mortali, è diventato inevitabile riprendere un discorso interrotto: quello dell'educazione stradale. A quanto pare, inutile insistere con cartelli e limiti di velocità sempre più visibili. L'unico deterrente è la multa. E va riconosciuto che in questo il telelaser sta facendo il suo in pieno. Automobilisti ordinatamente in colonna, anche se la pattuglia non c'è. La paura della multa funziona e induce prudenza.

A proposito di multe, la sanzione scatta oltre la soglia di tolleranza che è di circa 5km in più rispetto al limite di velocità. La multa che arriva a casa è di 42 euro. Il suo ammontare aumenta poi in base all'infrazione sulla base di tre scaglioni di massima: entro 40kmh oltre il limite, entro 60kmh oltre il limite e oltre 60kmh. Le somme incassate con le multe, anche per obbligo di legge, debbono poi essere reinvestite – in quota parte – in interventi per la sicurezza stradale e quindi anche rifacimento del manto di asfalto.

Più del telelaser può il buon senso: non correre quando si guida un'auto è il modo migliore per evitare una multa e per evitare guai ben peggiori.

Siracusa. Riduzioni di emissioni di Co2, il Comune aderisce al Patto dei Sindaci/Paesc

Il Consiglio comunale di Siracusa ha votato l'adesione al Patto dei Sindaci per la redazione del nuovo PAESC, il Piano di azione dell'energia sostenibile ed il Clima. L'argomento era stato oggetto di trattazione in una precedente seduta ed il provvedimento era poi tornato alla competente Commissione che ha presentato un emendamento migliorativo della proposta portata in aula dall'amministrazione. Illustrato dal presidente della III Commissione, Cetty Vinci, l'emendamento prevede l'adesione del Comune al "Patto dei Sindaci" dando altresì "mandato al sindaco di porre in essere tutti gli atti dovuti per l'adesione all'avviso pubblico Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC, il Piano di azione dell'energia sostenibile ed il Clima. Questo al fine di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci, pubblicato in GURS 53/2018, compresa la propedeutica sottoscrizione".

Altro punto qualificante dell'emendamento è la previsione della scelta dell'Energy Manager tra il personale interno dell'Ente. Il "Piano" è voluto dall'Unione Europea con l'obiettivo di abbassare l'emissione di CO2, mentre il "Patto" impegna i Comuni a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030. Con la delibera di adesione al "Patto dei Sindaci", anche Siracusa potrà essere ammessa al contributo a fondo perduto pari a 33mila euro, stanziato dalla Regione Siciliana. Nel dibattito precedente l'approvazione

dell'emendamento, della proposta e la sua immediata esecutività, sono intervenuti i consiglieri Reale, Messina, Mangiafico ed il vice sindaco Randazzo.

Siracusa. Orti urbani, pollice verde in città: 35 lotti di terreno in concessione

Scadrà venerdì 8 marzo il termine per la presentazione delle domande per la concessione di uno dei 35 orti sociali urbani messi a bando dal Comune di Siracusa. Lotti di terreno da 73mq concessi a titolo gratuito in viale Scala Greca, tra il distributore di carburanti Q8 e l'Istituto di Istruzione Superiore Ipsia.

L'unica spesa consiste nel versamento, a titolo di rimborso del costo di attrezzamento della recinzione pari a 100 euro, e della corresponsione del costo delle utenze idriche a scopo irriguo che sarà quantificato in seguito.

Il Modulo per la richiesta di assegnazione dovrà essere presentato all'Ufficio Protocollo del Comune di Siracusa, Palazzo Municipale in piazza Duomo, piano terra, oppure all'Ufficio Protocollo dell'AREA 1, Settore Attività Produttive e Mercati – Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in via De Caprio, 56 al quarto piano, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda predisposto dal Settore Attività Produttive, reperibile anche sul sito ufficiale del Comune di Siracusa Sportello del Cittadino oltre che direttamente presso il suddetto settore.

Avola. Rapina alla tabaccheria di via Azzolini, arrestato un sospettato

I Carabinieri di Avola hanno tratto in arresto Giuseppe Iacono, sorvegliato speciale con obbligo di dimora in quel centro. Ieri mattina l'uomo sarebbe entrato in una tabaccheria di via Azzolini e, sotto la minaccia di un coltello a serramanico, avrebbe costretto il titolare dell'esercizio commerciale a consegnargli l'incasso della mattinata, circa 500 euro.

L'immediato intervento dei Carabinieri ha consentito di rintracciare e fermare il sospettato che, accompagnato in caserma, è stato dichiarato in stato di arresto e, al termine delle formalità di rito, tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.

Floridia. Violenta lite tra madre e figlio 20enne: arrestato, finisce in carcere

Violenta lite familiare fra madre e figlio a Floridia. Il giovane, con la pretesa di riavere le chiavi di un ciclomotore, avrebbe aggredito verbalmente la madre minacciandola di morte e ricoprendola di insulti. Il 20enne

era peraltro già gravato dal divieto di avvicinamento alla madre 47enne. Allertati, i carabinieri hanno raggiunto a casa il 20enne e lo hanno arrestato per maltrattamenti in famiglia. E' stato condotto in carcere a Cavadonna.

Siracusa Risorse, venerdì si discute il nuovo contratto di servizio

Nuovo contratto di servizio per Siracusa Risorse, se ne parlerà l'8 marzo alle 12 nella sede della ex Provincia. Il commissario straordinario, Carmela Floreno, ha convocato le parti. Punto di partenza della discussione, l'ultima proposta formulata dall'ente: contratto 2019 da 2,8 milioni di euro. "Siamo disponibili al dialogo ed al confronto che più volte noi stessi abbiamo richiesto e sollecitato. Siamo pronti a formulare proposte migliorative e disponibili a discuterle ed a confrontarle insieme all'amministrazione della società ed al Libero Consorzio di Siracusa", spiega il segretario della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez.

Siracusa. Presidio di Polizia sempre attivo al pronto

soccorso, il Consiglio dice “sì”

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità la proposta presentata da Salvo Castagnino. La raccomandazione prevede la richiesta agli enti interessati al fine di riattivare il presidio di Polizia al pronto soccorso 24 ore su 24. Oggi il servizio copre circa 12 ore al giorno, salvo diverse esigenze. Soddisfatto il proponente che ha ringraziato i colleghi per la votazione unanime.

Nelle settimane scorse, anche la stessa Azienda Sanitaria Provinciale aveva chiesto al prefetto Pizzi la di trattare in sede di comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica il tema del presidio di Polizia al pronto soccorso dell'Umberto I. Novità sono attese a breve.

Siracusa. Via la sabbia da Villetta Aretusa, lavori per liberare il passaggio “invaso”

Lavori in corso questa mattina in villetta Aretusa, invasa dalla sabbia della vicina spiaggetta fino ad ingombrare la salita che conduce al belvedere ed alla fonte Aretusa. Con l'aiuto di una pala meccanica, all'indomani dell'articolo di SiracusaOggi.it, la sabbia è stata riposta sull'arenile, liberando il passeggio della villetta.

Purtroppo, una nuova mareggiata potrebbe tornare a causare lo stesso problema che non è di certo nuovo e per il quale vanno

studiate adeguate misure di contrasto.

foto da Facebook